



FONDAZIONE CONTESSA RIZZINI ONLUS	
Dati Anagrafici	
Sede legale in	GUIDIZZOLO
Codice Fiscale	81000190207
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	220435
Partita IVA	01334910203
Fondo di dotazione euro	4.098.144,12
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionecontessarizzini@pec.dvmservice.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA/ARLEA/APROMEA

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2025

Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente	2
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	2
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	3
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	3
6.	Composizione delle immobilizzazioni finanziarie	4
7.	Composizione dei depositi bancari e della cassa.....	4
8.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	5
9.	Ratei, risconti e fondi.....	5
10.	Il patrimonio netto.....	6
11.	Fondi con finalità specifica	7
12.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	7
13.	Il rendiconto gestionale.....	7
14.	Erogazioni liberali ricevute	10
15.	I dipendenti e i volontari.....	10
16.	Importi relativi agli apicali	11
17.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	11
18.	Operazioni con parti correlate	11
19.	Destinazione del risultato d'esercizio.....	11
20.	Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	12
21.	Evoluzione prevedibile della gestione.....	12
22.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	12
23.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	13
24.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	13
25.	Informazioni relative al costo del personale	13
26.	Raccolta fondi.....	14
27.	Ulteriori informazioni.....	14



1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Contessa Rizzini Onlus è un Ente del Terzo Settore non ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, pur avendo già predisposto adeguato statuto davanti al notaio e presso di lui depositato, in quanto Onlus e quindi con possibilità di iscrizione successiva al responso della UE per la scelta del regime fiscale. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 01/01/2004 per trasformazione diretta da Ipab. L'Ente, al momento in cui si redige la presente relazione, ha in corso la pratica di iscrizione al RUNTS per l'acquisizione della qualifica di ETS.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1. Attività di assistenza sociosanitaria per anziani non autosufficienti sia in forma residenziale (RSA, distinguendo fra posti accreditati e contrattualizzati, posti di sollievo e posti autorizzati) che semiresidenziale (CDI), che direttamente sul territorio (RSA Aperta);
- 2. Altre attività connesse (ad es. fisioterapia verso esterni).

L'ente svolge concretamente l'attività di assistenza sociosanitaria, perseguendo la seguente missione ideale:

“Offrire un servizio personalizzato, teso a soddisfare i bisogni e le esigenze psico-fisiche e sociali degli utenti anziani, non autosufficienti, nel rispetto della loro dignità, mediante un'assistenza altamente qualificata, nei limiti delle risorse disponibili”.

L'ente ha sede legale in Guidizzolo.

Dal punto di vista fiscale l'ente è attualmente una Fondazione Onlus ancora in attesa di iscrizione al RUNTS come ETS (Ente del Terzo Settore), non potendo ancora optare per quale regime fiscale applicare (Impresa sociale o ETS (commerciale o non).

L'ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad euro 220.000, il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale”, dalla relazione del Presidente e dalla “Relazione di missione”.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio, l'ente redige il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

L'ente, che non ha associati, ha per fundamenta un vecchio lascito testamentario del 1886, in cui la Contessa Virginia Rizzini lasciava con il suo testamento una cospicua somma di denaro per fondare in Guidizzolo “un ospedale ricovero per i poveri vecchi cronici ...”.

Nel 1899, il lascito venne utilizzato per acquisire l'immobile di via del Voltone, che diverrà la base storica dell'attuale Fondazione, che prende il nome dalla sua benefattrice.

La Fondazione è quindi governata da un Consiglio di Amministrazione, che dura in carica cinque anni, composto da cinque membri nominati direttamente dal Sindaco di Guidizzolo, verso il quale, però, non c'è alcun vincolo di dipendenza tanto che lo stesso non ha alcun potere di revoca dei consiglieri.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente e si riunisce, come da statuto almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta ci siano necessità specifiche od urgenti.

Nel corso dell'anno 2025 le riunioni sono state in numero di 7 (sette), come da relativi verbali di adunanza.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'All. I del DM 5/3/2020.

4 Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
3.422.600,11	3.430.749,68	- 8.149,57

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.414.270,18	795.816,83	233.177,30	329.623,15	6.772.887,46
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.412.356,70	507.056,79	144.565,39	278.158,90	3.342.137,78
Valore di bilancio	3.001.913,48	288.760,04	88.611,91	51.464,25	3.430.749,68
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	68.645,11	34.364,22	14.713,61	21.581,16	139.304,10
Altre variazioni	56.556,91	39.298,94	12.141,40	23.157,28	131.154,53
Totale variazioni	-12.088,20	4.934,72	-2.572,21	1.576,12	- 8.149,57
Valore di fine esercizio					
Costo	5.470.827,09	835.115,77	256.862,16	341.236,97	6.904.041,99
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.481.001,81	541.421,01	169.620,38	289.398,68	3.481.441,88
Valore di bilancio	2.989.825,28	293.694,76	87.241,78	51.838,29	3.422.600,11

5 Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
4.106,68	4.659,63	- 552,95

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	32.890,60	0	0	0	32.890,60
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	28.230,97	0	0	0	28.230,97
Valore di bilancio	0	0	0	4.659,63	0	0	0	4.659,63
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.904,95	0	0	0	1.904,95
Altre variazioni	0	0	0	1.352,00	0	0	0	1.352,00
Totale variazioni	0	0	0	- 552,95	0	0	0	- 552,95
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	34.242,60	0	0	0	34.242,60
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	30.135,92	0	0	0	30.135,92
Valore di bilancio	0	0	0	4.106,68	0	0	0	4.106,68

6 Composizione delle immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni finanziarie" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
949.989,96	944.009,76	5.980,20

	Descrizione	31/12/25	30/12/24	variazione
1)	Polizza Monte Paschi Siena	304.989,96	299.009,76	5.980,20
2)	Polizza Banca Generali	545.000,00	545.000,00	0,00
3)	Obbligazioni e Titoli BTP	100.000,00	100.000,00	0,00
	Totale	949.989,96	944.009,76	5.980,20

Trattasi di "immobilizzazioni improprie" in quanto sono liquidabili immediatamente.

7 Composizione dei depositi bancari e della cassa

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
263.468,93	263.884,38	-415,45

	Descrizione	31/12/25	31/12/24	Variazione
1)	Monte Paschi Siena c/c	242.763,36	246.531,01	-3.767,65
2)	Banca Generali c/c	19.842,38	16.343,99	3.498,39
3)	Cassa e carta prepagata	863,19	1.009,38	- 146,19
	Totale	263.468,93	263.884,38	-415,45

8 Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo, nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	20.218,65	13.554,00	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	102.739,86	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	1.129,64	126,00	0
	Totale	124.088,15	13.680,00	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	166.032,31	0	0	0	
8)	Verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	23.379,79	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	62.301,16	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	95.601,82	0	0	0	
12)	altri debiti	37.200,79	2.200,00	0	0	
	Totale	384.515,87	2.200,00	0	0	

9 Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:



Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
78.621,25	45.112,31	33.508,94

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	34.473,88	10.638,43
Variazione nell'esercizio	20.527,37	12.981,57
Valore di fine esercizio	55.001,25	23.620,00

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
188.241,40	149.278,64	38.962,76

	Ratei e risc.pass.	Ratei personale
Valore di inizio esercizio	5.707,93	143.570,71
Variazione nell'esercizio	9.833,98	30.128,78
Valore di fine esercizio	15.541,91	173.699,49

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
493.252,49	510.998,32	-17.745,83

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	481.993,58	0	29.004,74
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	98.900,73	0	0
Altre variazio	- 116.496,34	0	-150,22
Totale variazioni	- 17.595,61	0	-150,22
Valore di fine esercizio	464.397,97	0	28.854,52

10 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari a € 3.805.291,84 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	4.098.144,12	0	0	0		4.098.144,12
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-277.824,33	0	0	0		-277.824,33
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0		0		-15.027,95	-15.027,95
Totale Patrimonio netto	3.820.319,79	0	0	0	-15.027,95	3.805.291,84

11 Fondi con finalità specifica

Nel nostro caso non esistono fondi o contributi ricevuti con finalità specifica.

12 Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

13 Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti).

In particolare, le aree sono quelle inerenti:

- A) alle attività di interesse generale,
- B) alle attività diverse,
- C) alle attività di raccolta fondi,
- D) alle attività finanziarie e patrimoniali,
- E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.



A) Attività di interesse generale:

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	3.047.390,96	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.050.628,59
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-3.237,63
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Il primo risultato negativo si spiega che dai costi sono comprensivi anche della quota relativa a produzioni di attività non considerate primarie

Nell'anno in oggetto ci si è dedicati al consolidamento generale dei posti letto, all'apertura della nuova stanza (2 pl) nel reparto "arancio", ad implementare l'utenza del CDI, e la diffusione del servizio di RSA Aperta.

Più specificatamente:

1. **RSA:** si sono consolidati i 21.891 gg erogati del 2024 ai 21.821 dell'anno in esame, contro i potenziali 21.900 annui con una percentuale di utilizzo del 99,6%
2. **CDI.** Totale giornate erogate 1.999 (anno precedente 1.639) pari al 39,7% dell'utilizzo totale (5.040 gg potenziali di 20pl accreditati evidenziando però che per gestire una soluzione ottimale non dovremmo superare i 16/17 utenti); il settore risulta mediamente ancora è in sofferenza ma in buona ripresa nel terzo trimestre da quando è entrato in servizio l'apposito automezzo allestito acquistato. Ciò che comunque sarà poi a disposizione dell'intera struttura e non solo del CDI.
3. **PL Sollievo (2):** anche questi in consolidamento; sono stati utilizzati per 619 giornate pari al 84,8% della possibilità totale.
4. **PL Autorizzati (10+2):** si è completato finalmente il riempimento dei posti. (Piano Arancio). Totale giornate erogate/fatturate 3.911 (anno precedente 3.633) pari al 99,2% dell'utilizzo totale (3.945)
5. **RSA Aperta:** è l'ultimo servizio attuato dalla struttura, in continua progressiva evoluzione che al momento viene svolto unicamente con personale dipendente senza aggravio di ulteriori costi; è evidente che se dovesse aumentare ulteriormente si provvederà ad assumere altro personale. Al momento si è raggiunto un valore di 45 mila €, raddoppiando quindi l'anno precedente. Un ulteriore aumento però, sarà condizionato dai budget Ats/Regione.

Dal lato dei costi, si è cercato unicamente di badare il più possibile al contenimento degli stessi ma inflazione e rincari non sono ovviamente definibili da noi e quindi la nostra possibilità di intervento risulta notevolmente debole.

Unico costo, non sempre pilotabile, è quello relativo al costo del personale; l'aumento contrattuale ci ha portato ad un maggior impegno finanziario di circa 200 mila € (compreso arretrati 10,5 mila €)

Purtroppo, anche la necessità di reperire con urgenza del personale ci ha fatto ricorrere



ancora necessariamente alle Agenzie interinali con un sovraccosto che da solo vale più di 12 mila €.

B) Attività diverse

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.109,30
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					2.109,30
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La situazione ancora in evoluzione non ha permesso lo sviluppo della fisioterapia per gli esterni come si potrebbe auspicare. L'attività è comunque svolta con personale interno e quindi non porta a costi aggiuntivi.

C) Attività di raccolta fondi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Non c'è una attività di raccolta fondi vera e propria e ci affidiamo solo alla generosità della comunità locale.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	1.119,20	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	18.210,33
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					17.091,13
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Il reddito di questo settore è dato dagli investimenti in Titoli BTP e polizze assicurative bancarie a capitale garantito.

E) Ambito di supporto generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	40.303,06	D	Proventi di supporto generale	4.380,05
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	40.303,06		<i>di cui di carattere straordinario</i>	4.380,05
<i>Avanzo/ disavanzo di supporto attività generale (+/-)</i>					-35.923,01
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					-13.484,95
<i>Imposte</i>					1.543,00
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					-15.027,95

14 Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali, distinto per tipologia e composizione, è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

	€ in denaro	€ in natura	
		Beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	6.919,75	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100,00%	-%	-%

15 I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	CO.CO.CO	Tiroc. Incl. sociale	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	54	4	1	0	2	0	61

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	12
Numero medio dei volontari nell'esercizio	12



Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente, con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	147,50	0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	95.743	96%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	3.825	4%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	99.715,50	100%

Nell'organico ci sono lavoratori in somministrazione.

16 Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0,00
Organo di controllo	1.300,52
Incaricato della revisione	1.300,52

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

17 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare", ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

18 Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state realizzate a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

A questo proposito si ribadisce che, pur essendo il Consiglio di intera nomina del Sindaco di Guidizzolo, non abbia alcuna dipendenza dallo stesso, non deve chiedere alcun consenso per agire e neppure deve sottostare alla revoca del mandato da parte di chi l'ha nominato.

È comunque evidente che ci sia un controllo, sia strutturale che di gestione sugli standard contrattuali, esercitato dalla ATS territoriale, oltre che dagli Organi di Vigilanza Interni e dal Revisore.

19 Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Questo



esercizio chiude con una perdita totale di 15.027,95€ che propongo di far accollare al patrimonio sociale.

20 Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'esercizio in esame, che contavamo potesse chiudere in positivo, non è comunque da considerarsi così negativo; per prima cosa, si è accollato l'intero aumento contrattuale del rinnovo contratto UNEBA (di cui per competenza più di 10 mila € riferito all'anno precedente) per circa 200 mila € ed il ritardo nell'apertura dei 2 nuovi posti letto del piano "arancio", che ci ha fatto perdere almeno 55 mila € di ricavi netti.

L'efficientamento energetico e l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, ottenuti grazie al Superbonus 110% dello scorso anno, hanno cominciato a portare benefici economici con la riduzione delle bollette di luce e gas, ed è stato recuperato completamente il debito verso GSE per i maggiori anticipi accordatici lo scorso anno quando il fotovoltaico era stato smontato.

Per gli altri costi in genere si presenta una buona tenuta in quanto la loro somma algebrica è stabile rispetto a quello dello scorso anno.

Ricordo che tutto il personale è alle nostre dipendenze dirette, eccezion fatta per alcune figure professionali (medici e infermieri).

La conduzione diretta della cucina mantiene un nettissimo miglioramento qualitativo e maggior soddisfazione da parte di ospiti e relativi parenti.

Risultati molto buoni continuano a riscontrarsi nell'utilizzo, al piano arancio, dell'installazione dell'intelligenza artificiale, che permette un più costante e continuo controllo anche a distanza di tale reparto e quindi si sta procedendo per lo stesso impianto anche al piano rosso dove sarà pienamente in funzione nel 2026.

Le misure Welfare (buoni pasto ai dipendenti) sono state allargate anche all'ufficio per un miglior adeguamento dei benefici oltre a quanto stabilito per legge.

Il Consiglio, nella seduta del 15/12/2025 ha deliberato i seguenti aumenti tariffari dal 01/01/2026:

- RSA (60 pl) : incremento di 2 €/giorno
- Arancio (12 pl) : incremento di 3 €/giorno
- Sollievo (2 pl) : incremento di 8 €/giorno (a tale scopo, sono previste notevoli migliorie nelle due camere singole dedicate al sollievo, con lavori di imbiancatura, sostituzione mobili e letti).

21 Evoluzione prevedibile della gestione

In avvio del 2025, sono proseguiti ulteriori interventi per migliorare il risultato economico oltre al già citato aumento delle rette:

- 1) Incremento contenuto di RSA Aperta (budget 5/10 mila € ma si conta su un minimo extra budget per aumentare ulteriormente nei prossimi esercizi. A tale proposito si ricorda che a fine 2024 è stato acquistato apposito automezzo da mettere a disposizione del personale in uscita.
- 2) Informazione più capillare sul territorio per incentivare la fisioterapia per esterni, con Casa di Comunità di Goito e Assistenti sociali per RSA Aperta e CDI.
- 3) Già preso accordi con uno psicologo del lavoro per esaminare alcune problematiche emerse nelle varie riunioni col personale
- 4) Elaborato consistente programma di formazione del personale per adempiere completamente alla normativa vigente.

5) Ampliamento dell'IA al piano rosso e stanze di sollievo p. rosso e p. giallo

Ricordiamo infine la nostra **MISSION**:

Offrire un servizio personalizzato, teso a soddisfare i bisogni e le esigenze psico-fisiche e sociali degli utenti anziani, non autosufficienti, nel rispetto della loro dignità, mediante un'assistenza altamente qualificata, nei limiti delle risorse disponibili.

E la nostra **VISION**:

L'organizzazione della Struttura si fonda su tre principi fondamentali:

- **Principio di uguaglianza**, come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non come generica uniformità di prestazioni;
- **Principio di imparzialità**: offerta di prestazioni e servizi di pari livello qualitativo con la garanzia di priorità in ordine sanitario;
- **Principio di continuità**: garantire all'utente la possibilità di essere seguito dalle medesime figure professionali secondo quanto individuato nel Piano Assistenziale Individualizzato.

22 Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha, in minima parte, esercitato attività diverse, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte secondo specifiche previsioni statutarie e sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse, in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento, volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
		A	B
Ricavi da "attività diverse"	2.109,30	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	3.075.328,27	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	3.088.813,22		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

23 Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, due tipologie di contratti: il contratto collettivo degli Enti locali (per i dipendenti ex IPAB) ed il contratto collettivo UNEBA (per quelli assunti dalla Fondazione dal 2007 in avanti).

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto



massimo ivi indicato:

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	23.306	Enti Locali
Retribuzione annua lorda massima	26.177	
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,89	
Retribuzione annua lorda minima	19.207	UNEBA
Retribuzione annua lorda massima	45.524	
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,42	

24 Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi vera e propria e tale attività è demandata unicamente alla spontanea generosità della comunità guidizzolese, che effettua soprattutto donazioni in memoria dei defunti.

L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Non esistono fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

25 Ulteriori informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione di Missione, Relazione del Presidente e Relazione del Revisore, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che il bilancio comprende, anche per quest'anno, accantonamenti per ammortamenti pari a 141mila euro pur avendo ridotto l'aliquota sui fabbricati che in costanza di continue e specifiche manutenzioni (ricordiamo che lo scorso anno l'intera struttura è stata sottoposta ad interventi specifici di miglioramento antisismico ed efficientamento energetico grazie all'utilizzo del 110% con sconto diretto in fattura) avranno durata ben superiore ai canonici 33 anni.

Si fa presente infine che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa D.lgs. 33/2013 sulla trasparenza, nel sito: www.fondazionerizzini.com vi è un'apposita sezione identificata con "Trasparenza", nella quale sono stati inseriti tutti i dati richiesti per legge.

Guidizzolo, 24/03/2026



Il Presidente
Claudio Delmenico